

**L'EVENTO**

Nosedà vuole conquistare Hong Kong con il Regio

.....  
Missione Far East per l'orchestra

FRANCHI A PAGINA XIV

# Regio, missione Hong Kong

SUSANNA FRANCHI

**L**A Prima mail è partita tre anni fa da Hong Kong, l'ultima ieri da Torino: in mezzo ci sono 6000 mail che raccontano come è nata e come è stata organizzata la tournée del Teatro Regio. Dal 26 febbraio al 4 marzo il Regio sarà l'ospite d'onore della quarantaquattresima edizione dell'Hong Kong Arts Festival: 228 persone, tra orchestra, coro, tecnici, cantanti e personale del Regio si trasferiranno nella Repubblica cinese per un'opera e tre concerti. Il debutto è fissato per venerdì prossimo nel Grand Theatre (1734 posti) dell'Hong Kong Cultural Centre: Roberto Abbado dirige "Simon Boccanegra" di Giuseppe Verdi con regia, scene e costumi di Sylvano Bussotti (regia ripresa da Vittorio Borrelli) con le voci di Roberto Frontali, Alberto Gazale, Erika Grimaldi, Michele Pertusi, Giorgio Berrugi (replique il 28 febbraio e il 1° marzo), il 27 febbraio, sempre con Roberto Abbado sul podio, alla Concert Hall (2019 posti) c'è il Gala Verdi-Wagner, il 3 marzo Gianadrea Nosedà dirige la "Messa da Requiem" di Verdi (con le voci di Erika Grimaldi, Daniela Barcellona, Giorgio Berrugi, Michele Pertusi), il 4 marzo Nosedà

sul podio per "Aleksandr Nevskij" di Prokofiev e "Nona sinfonia" di Sostakovic.

«Tre anni fa ci ha contattato Grace Lang, direttrice artistica dell'Hong Kong Arts Festival, perché voleva invitarci - racconta con orgoglio il sovrintendente Walter Vergnano alla vigilia della partenza - è venuta a Torino, ha visto alcuni nostri spettacoli e insieme abbiamo scelto il repertorio da portare a Hong Kong. "Simon Boccanegra" è un nostro allestimento del 1979, riproposto nel 2013 e per questa occasione speciale c'è una novità: Alcantara, che è il nostro partner per la tournée, ha realizzato appositamente un sipario che è basato sui bozzetti originali di Bussotti, è stato realizzato dalle nostre sarte e con i tecnici di Alcantara. Poi portiamo quello un nostro cavallo di battaglia, la "Messa da Requiem" di Verdi che abbiamo già eseguito a Tokyo, Parigi, Vienna, Dresda».

L'opera italiana, il Regio come testimoni dell'Italia che funziona? «È chiaro che un teatro che va all'estero diventa il rappresentante del proprio paese e questo ci inorgoglisce, siamo in stretto contatto con il console generale e avremo incontri con i rappresentanti della città. Noi rappresentiamo Torino, che investe in cultura

ra e noi siamo anche un esempio della vocazione internazionale della nostra città». Economicamente cosa significa una trasferta del genere? «Le tournée devono partire da un pareggio di bilancio, quest'anno oltre a Hong Kong andremo a Parigi, Essen e Savonlinna, le quattro trasferte hanno un valore di due milioni e mezzo di euro e ci saranno entrate equivalenti. Non sarebbe giusto fare tour in perdita che possano danneggiare poi l'attività del teatro in sede. E poi mentre noi saremo in trasferta il teatro rimarrà aperto e metterà in scena il musical "Cats"».

## Tournée

Un'opera e tre concerti per orchestra e coro del Teatro. Roberto Abbado e Nosedà maestri sul podio



Peso: 1-2%,15-46%



**SOVRINTENDENTE**

Sopra: Walter Vergno. In alto: Gianandrea Noseda e a fianco l'Orchestra



Peso: 1-2%,15-46%